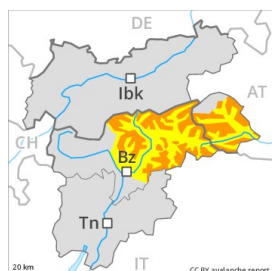


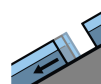
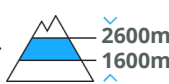
Grado Pericolo 3 - Marcato



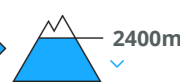
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 10.02.2019 →



Strati deboli persistenti



Valanghe di slittamento



Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Le valanghe asciutte possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 1600 m circa, anche sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Sui pendii molto ripidi ombreggiati e nelle zone in prossimità delle creste: La neve ventata richiede attenzione. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte, soprattutto nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

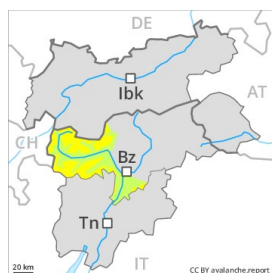
st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà già al mattino. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 10.02.2019 →



Strati deboli
persistenti



1800m



Neve ventata



Linea del
bosco

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorevole. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente, specialmente sui pendii soleggiati ripidi.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, leggero aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.